



DEPOSITO DELLA RAPPRESENTAZIONE DELLO STATO LEGITTIMO

Ai sensi del Regolamento approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 7 del 29.03.2023 - Allegato 5 del Regolamento edilizio

Immobile sito nel Comune di Barberino di Mugello:

In via/piazza n° piano
Identificazione al Catasto Fabbricati: Foglio n°; Particella/e n°
Elenco Subalterni n° Destinazione d'uso

di proprietà di:

- COGNOME NOME
Codice Fiscale
Residente in via/piazza n° CAP
Comune (.....)
- della Società con denominazione e ragione sociale
Sede in via/piazza n° CAP
Comune (.....)
Telefono PEC/e-mail
In qualità di

IL SOTTOSCRITTO PROFESSIONISTA

COGNOME NOME
Codice Fiscale
Nato/a a il/...../.....
Residente in via/piazza n° CAP
Comune (.....)
Iscritto al collegio/ordine dei/degli della Prov. di al n°
Studio professionale in via/piazza n°
Comune (.....)
Telefono Cellulare
PEC Email

Incaricato dalla Proprietà, o dall'avente titolo, di attuare la verifica della corretta rappresentazione dello stato di fatto dell'unità immobiliare sopra identificata e di effettuare gli adempimenti tecnico-professionali relativi all'accertamento della legittima consistenza dell'immobile, con la presente procede a effettuare il:

Deposito della rappresentazione dello stato legittimo, relativo a:

- Immobile per il quale risultano rilasciati i seguenti titoli/atti edilizi attestanti la legittimità urbanistica:
Permesso di Costruire n..... del
Permesso a Costruire in Sanatoria n..... del
Licenza Edilizia n..... del
Concessione Edilizia n..... del
Autorizzazione Edilizia n..... del
Attestazione di conformità in sanatoria n..... del
D.I.A./SCIA Edilizia/PAS Pratica n..... del
Comunicazione ex art. 26 Legge 47/85 Pratica n..... del
Comunicazione ex art. 19 Legge 241/90 Pratica n..... del
Condono Edilizio Concessione n..... del
Comunicazione inizio lavori art. 6, DPR 380/01 e s.m.i. Pratica n..... del
Altro n..... del
- Immobile per il quale sono pendenti procedimenti di sanatoria edilizia straordinaria:
Richiesta di condono - protocollo n..... del
- Immobile per il quale non risultano essere stati formalmente rilasciati atti abilitativi;

Verificata la consistenza dello stato dei luoghi ai sensi del Regolamento approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 7 del 29.03.2023 - Allegato 5 del Regolamento edilizio;

DEPOSITA LA RAPPRESENTAZIONE DELLO STATO LEGITTIMO DEI LUOGHI

Dell'unità immobiliare suddetta, come da visita e rilievo effettuati in data:
e come da elaborati che si allegano, relativamente a (barrare la casella interessata):

- correzione degli errori materiali di rappresentazione di atti abilitativi già rilasciati, di cui all'art. 2 comma 2 lett. a) e all'art. 5 comma 2 lett. a) dell'allegato 5 al Regolamento Edilizio.
- rappresentazione dello stato legittimo degli edifici per i quali non risultano essere stati rilasciati titoli abilitativi, di cui all'art. 2 comma 2 lett. d) e all'art. 5 comma 2 lett. d) dell'allegato 5 al Regolamento edilizio.
- correzione degli errori materiali di rappresentazione, a valere quale integrazione del procedimento di sanatoria edilizia straordinaria, allo stato non ancora definito, in corso di rilascio, di cui all'art. 2 comma 2 lett. b) e all'art. 5 comma 2 lett. b) dell'allegato 5 al Regolamento Edilizio.
- rappresentazione di modifiche non soggette a regolarizzazione, tramite accertamento di conformità, di cui all'art. 2 comma 2 lett. c) come esplicitate all'art. 3 comma 3 (e punti subordinati) dell'allegato 5 al Regolamento Edilizio, in quanto consistenti in (barrare la/e voce/i corrispondente/i):
- opere realizzate in corso di edificazione in variante alla Licenza, non riconducibili a ipotesi di opere realizzate in assenza di titolo o in totale difformità da esso, ai sensi dell'art. 7 della L. 47/1985, purché eseguite in data anteriore a quella di all'entrata in vigore della L.10/1977 (30 gennaio 1977). Qualora le variazioni si palesino quali opere esterne, o modifiche ai prospetti, e abbiano interessato un immobile vincolato ai sensi della parte III del DLgs 42/2004 si applica quanto indicato all'art.7 dell'allegato 5 al Regolamento Edilizio;

- opere realizzate in corso di edificazione in variante alla Licenza, all'Autorizzazione o alla Concessione edilizia, eseguite successivamente alla data di entrata in vigore della legge 10/1977 (30 gennaio 1977), se sussistono i seguenti presupposti:
 - deve trattarsi di opere legittimamente realizzabili, senza la previa sospensione dei lavori, nei termini di validità del titolo abilitativo, ancorché sia mancata la presentazione della variante finale. Le stesse opere dovevano essere riconducibili ad interventi di cui all'art.15, comma 12, della legge 10/1977 o all'art.15 della legge 47/1985, e oggi ricomprese nell'art.211 della LR 65/2014;
 - le opere poste in essere devono conformi alla normativa urbanistica vigente ed adottata alla data della loro realizzazione,
 - in ragione della data di realizzazione delle opere (tenendo conto della normativa vigente alla data di esecuzione) devono sussistere i presupposti per la loro legittimazione all'esecuzione;
 È fatta in ogni caso salva l'applicazione della sanzione di cui all'art. 149 della LR 65/2014, per omesso deposito della fine lavori, e la debenza, se dovuti, dei contributi di urbanizzazione in ragione delle variazioni operate.

Le opere in variante poste in essere, pertanto, non devono consistere in modificazioni alla sagoma dell'edificio autorizzato, intesa come ingombro planivolumetrico orizzontale e verticale (sagoma come oggi definita dal decreto parametri DPGR 39/R/2018), né in modificazioni alle superfici utili delle singole unità immobiliari (salvo la tolleranza del 2%) né al numero delle medesime. Qualora le variazioni si palesino quali opere esterne, o abbiano ad esempio avuto ad oggetto variazioni dei prospetti, se abbiano interessato un immobile vincolato ai sensi della parte III del DLgs 42/2004 si applica quanto indicato all'art.7 dell'allegato 5 al Regolamento Edilizio;
- opere concernenti modifiche interne agli edifici, definite all'art.26 della L. 47/1985, eseguite in data anteriore all'entrata in vigore della legge medesima, in attuazione dei disposti di cui all'art. 48 della L. 47/1985, nonché con riferimento ai contenuti della circolare del Ministero dei Lavori Pubblici del 18/07/1986, n. 3466/25;
- opere concernenti modifiche interne agli edifici, di cui all'art.26 della L. 47/1985, per le quali sia accertato e comprovato che la loro realizzazione è avvenuta entro i termini di vigenza del medesimo articolo (dal 2 marzo 1985 al 31 dicembre 2001) ma sia mancato il prescritto deposito della relazione prevista dallo stesso articolo 26;
- opere di manutenzione straordinaria, attualmente assimilate ad attività edilizia libera, ed eseguite anteriormente alla data di liberalizzazione di tali attività, ferme restando le sanzioni per l'omesso deposito e i contributi eventualmente dovuti ai sensi di legge. Qualora le variazioni abbiano interessato un immobile vincolato ai sensi della parte III del DLgs 42/2004 si applica quanto indicato all'art.7 dell'allegato 5 al Regolamento Edilizio;
- interventi ed opere riconducibili nel concetto di tolleranza di cui all'art. 198 della LR 65/2014, indipendentemente dalla data di realizzazione delle stesse. Qualora le variazioni abbiano interessato un immobile vincolato ai sensi della parte III del DLgs 42/2004 si applica quanto indicato all'art.7 dell'allegato 5 al Regolamento Edilizio;

ELENCO ALLEGATI OBBLIGATORI

Elaborati da produrre in caso di istanza relativa a: **correzione degli errori materiali di rappresentazione di atti abilitativi già rilasciati:**

- Perizia giurata resa da professionista abilitato con la quale si dà dimostrazione dell'esistenza dell'errore materiale di rappresentazione, comportante differenze tra lo stato di fatto esistente, diverso da quello risultante dagli elaborati tecnico/grafici a corredo di atti abilitativi;
- Elaborati grafici descrittivi dello stato attuale rilevato, dello stato già presente presso gli archivi, e dello stato sovrapposto (piante/sezioni/prospetti) con indicazione della data di realizzazione delle opere;
- Documentazione fotografica dello stato attuale;
- Prova dell'avvenuto accatastamento, corredata da planimetria catastale aggiornata.
- In caso di opere ricadenti in area soggetta a vincoli sovraordinati, dichiarazione del professionista abilitato che, in merito all'esatta consistenza delle opere, non occorre l'accertamento di compatibilità ai sensi dell'art. 167 del DLgs 42/2004.

Elaborati da produrre in caso di istanza relativa a: **rappresentazione dello stato legittimo degli edifici per i quali non risultano essere stati rilasciati titoli abilitativi:**

- Dichiarazione sostitutiva, resa da professionista abilitato, circa la legittimità alla realizzazione delle opere che costituiscono lo stato attuale legittimo, nonostante l'assenza di titolo abilitativo; ciò in ragione della data di realizzazione delle stesse, ove al tempo di esecuzione non fosse dovuto il previo rilascio di titolo edilizio legittimante, o debba ritenersi sufficiente la formale comunicazione all'interessato del parere favorevole della Commissione edilizia in riferimento a interventi antecedenti il 30 gennaio 1977, in ogni caso dovrà essere data sufficiente prova della effettiva data di realizzazione delle opere;
- Elaborati grafici descrittivi dello stato attuale rilevato, dello stato già presente presso gli archivi, e dello stato sovrapposto (piante/sezioni/prospetti) con indicazione della data di realizzazione delle opere;
- Documentazione fotografica dello stato attuale;
- Prova dell'avvenuto accatastamento, corredata da planimetria catastale aggiornata;
- Certificato di Idoneità Statica e Sismica, depositato al Genio Civile, dell'esatta consistenza delle opere così come realizzate;
- Schemi grafici e conteggi di superficie e volume, determinati e calcolati in relazione alle attuali definizioni indicate dal DPGR 39/R/2018

Elaborati da produrre in caso di istanza relativa a: **correzione degli errori materiali di rappresentazione per immobili su cui sono pendenti procedimenti di sanatoria edilizia straordinaria:**

- Dichiarazione sostitutiva, resa dal professionista incaricato e dal richiedente, e/o proprietario attuale, con la quale si rappresenta l'esistenza dell'errore materiale di rappresentazione, comportante differenze tra lo stato di fatto esistente e quello risultante dagli elaborati tecnico/grafici a corredo dell'istanza di condono o da quanto dichiarato nei modelli ministeriali;
- Perizia giurata, resa da professionista abilitato, nella quale si dà dimostrazione dell'esistenza dell'errore materiale di rappresentazione, comportante differenze tra lo stato di fatto esistente e quello risultante dagli elaborati tecnico/grafici a corredo dell'istanza di condono edilizio;
- Elaborati grafici descrittivi dello stato attuale rilevato, dello stato già presente presso gli archivi, e dello stato sovrapposto (piante/sezioni/prospetti) con indicazione della data di realizzazione delle opere;
- Documentazione fotografica dello stato attuale;
- Schemi grafici e conteggi di superficie e volume (ai sensi del DM 10.05.1977) necessari al fine di determinare:
 - il conguaglio dell'oblazione effettivamente dovuta;
 - la misura degli oneri di urbanizzazione dovuti;
- Prova dell'avvenuto accatastamento, corredata da planimetria catastale aggiornata;
- Certificato di Idoneità Statica e Sismica, depositato al Genio Civile, dell'esatta consistenza delle opere così come realizzate;
- In caso di opere ricadenti in area soggetta a vincoli sovraordinati, dichiarazione del professionista abilitato che, in merito all'esatta consistenza delle opere, non occorra un nuovo parere ai sensi dell'art. 32 della L. 47/85 se già rilasciato dagli uffici competenti.

Elaborati da produrre in caso di istanza relativa a: **rappresentazione di modifiche non soggette a regolarizzazione tramite accertamento di conformità:**

- Elaborati grafici descrittivi dello stato attuale rilevato, dello stato già presente presso gli archivi, e dello stato sovrapposto (piante/sezioni/prospetti) con indicazione della data di realizzazione delle opere;
- Documentazione fotografica dello stato attuale;
- Prova dell'avvenuto accatastamento, corredata da planimetria catastale aggiornata;
- In caso di opere ricadenti in area soggetta a vincoli paesaggistici, nell'ipotesi che la tolleranza si riferisca a irregolarità geometriche, diversa collocazione di impianti, opere interne e modifiche alle finiture, occorre dichiarazione del professionista abilitato che, in merito all'esatta consistenza delle opere, non sia necessario l'accertamento di compatibilità ai sensi dell'art.167 del DLgs 42/2004.
- Perizia giurata, resa da professionista abilitato, con la quale dovranno da un lato essere descritte le opere realizzate e dall'altro dovrà essere data dimostrazione che le medesime opere, anche se poste in essere in assenza di titolo legittimante, e/o diverse da quanto risultante dagli elaborati tecnico/grafici a corredo di atti abilitanti, non sono soggette ad attestazione di conformità, rientrando nei casi di cui all'art.3 dell'allegato 5 al Regolamento Edilizio;
 - A tal fine, in riferimento alle singole tipologie/casistiche, devono essere forniti ed argomentati nella perizia i diversi aspetti interessati;

- Inoltre devono essere presentati i necessari elaborati, così come articolati e differenziati, in base agli interventi effettuati, previsti all'art.5 comma 2 lettera c) e capoversi subordinati dell'allegato 5 al Regolamento Edilizio;

Consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e la decadenza dei benefici eventualmente conseguiti sulla base della dichiarazione non veritiera

ASSEVERA

- che le modifiche individuate e asserite sono a correzione degli errori materiali di rappresentazione di atti abilitativi già rilasciati, di cui all'art. 2 comma 2 lett. a) e all'art. 5 comma 2 lett. a) dell'allegato 5 al Regolamento Edilizio.
- che le modifiche individuate e asserite sono relative alla rappresentazione dello stato legittimo degli edifici per i quali non risultano essere stati rilasciati titoli abilitativi, di cui all'art. 2 comma 2 lett. d) e all'art. 5 comma 2 lett. d) dell'allegato 5 al Regolamento edilizio.
- che le modifiche individuate e asserite sono a correzione degli errori materiali di rappresentazione, a valere quale integrazione del procedimento di sanatoria edilizia straordinaria, allo stato non ancora definito, in corso di rilascio, di cui all'art. 2 comma 2 lett. b) e all'art. 5 comma 2 lett. b) dell'allegato 5 al Regolamento Edilizio.
- che le modifiche individuate e asserite sono relative alla rappresentazione di modifiche non soggette a regolarizzazione tramite accertamento di conformità, di cui all'art. 2 comma 2 lett. c) come esplicitate all'art. 3 comma 3 (e punti subordinati) dell'allegato 5 al Regolamento Edilizio.

Che per quanto attiene gli aspetti di natura vincolistica, ai sensi della Parte III – Titolo I – Capo II del DLgs 42/2004, (vincolo paesaggistico), l'immobile:

- non ricade in zona sottoposta a tutela;
- ricade in zona tutelata ma le opere eseguite non hanno comportato alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici;
- ricade in zona tutelata ma le opere eseguite rientrano tra quelle escluse dall'autorizzazione paesaggistica, in quanto riportate nell'Allegato A del DPR 31/2017 e pertanto si allega dichiarazione indicante la tipologia dell'opera;
- ricade in zona tutelata e per le opere eseguite è stato richiesto l'accertamento di compatibilità paesaggistica, ai sensi dell'art. 167 del DLgs 42/2004, che si allega;
- ricade in zona tutelata e per le opere eseguite è stato richiesto il parere ai sensi dell'art. 32 della L. 47/85, che si allega (solo in caso di deposito a valere quale integrazione del procedimento di sanatoria edilizia straordinaria, allo stato non ancora definito, in corso di rilascio);

ALLEGATI RELATIVI AGLI IMPORTI DOVUTI

- Attestazione di pagamento dei diritti di segreteria per deposito, pari ad € 20,00 **(sempre necessaria tranne nel caso di deposito per rettifica alle pratiche di condono non ancora rilasciate);**
- Attestazione di pagamento dei diritti di segreteria dovuti per rettifica alle pratiche di condono edilizio non ancora rilasciate, pari ad € 100,00 **(solo qualora ricorra la casistica e alternativa all'attestazione del pagamento dei diritti di segreteria per deposito, di cui sopra);**

- Ricevuta di versamento degli oneri dovuti, nei soli casi definiti all'art. 3 comma 3 punto 3.2 dell'allegato 5 del Regolamento Edilizio, che comportino la corresponsione del contributo ex art. 16 del DPR 380/2001 e art. 183 della LR 65/2014 e la sanzione amministrativa pecuniaria prevista dall'art. 149 della LR 65/2014 per omesso deposito della fine lavori **(solo qualora ricorra la casistica)**;
- Attestazione di pagamento della sanzione per mancata presentazione della relazione ex art. 26 della L. 47/85 **(solo qualora ricorra la casistica)**;
- Attestazione di pagamento della sanzione pecuniaria disciplinata dall'art. 136 comma 6 della LR 65/2014 per gli interventi riconducibili all'attività edilizia libera di cui agli artt. 6 e 6-bis del D.P.R. 380/2001 e all'art. 136 della LR 65/2014, se gli stessi interventi sono stati realizzati in data successiva all'entrata in vigore della L. 73/2010 **(solo qualora ricorra la casistica)**;
- Ricevuta di versamento degli oneri dovuti, nei soli casi definiti all'art. 3 comma 3 punto 3.5 dell'allegato 5 del Regolamento Edilizio, che comportino la corresponsione del contributo ex art. 16 del DPR 380/2001 e art. 183 della LR 65/2014 **(solo qualora ricorra la casistica)**;

Si dichiara che il modello è conforme all'originale predisposto dal Comune di Barberino di Mugello – Settore Tecnico

Luogo e data

Nome e Cognome e firma del titolare

Nome e Cognome e firma del professionista

.....

.....

.....

.....

Informativa ai sensi dell'art. 12 e ss Regolamento UE 679/2016

I dati personali raccolti nel presente modulo sono trattati in modo lecito, corretto e trasparente per finalità istituzionali e/o per obblighi di legge e/o precontrattuali o contrattuali. Il trattamento degli stessi avviene ad opera di soggetti impegnati alla riservatezza, con logiche correlate alle finalità e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la protezione dei dati.

Per ogni maggiore informazione circa il trattamento dei dati personali e l'esercizio dei diritti di cui agli art. 15 e ss Reg. UE 679/2016, l'interessato potrà visitare il sito www.comunebarberino.it, accedendo alla sezione privacy.

Il titolare del Trattamento è il Comune di Barberino di Mugello.



DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
(Art. 47 del DPR 445 del 28 dicembre 2000)

IL SOTTOSCRITTO PROPRIETARIO DELL'IMMOBILE:

Cognome e Nome Codice Fiscale

Nato/a a (.....) il/...../.....

Residente a (.....) in via/piazza n°.....

Consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del DPR 445 del 28 dicembre 2000

DICHIARA

Di avere titolo al deposito della rappresentazione dello stato legittimo in qualità di:

- proprietario dell'immobile interessato dalla rettifica;
- legale rappresentante della società/ditta

DICHIARA INOLTRE CHE:

- trattasi di deposito della rappresentazione dello stato legittimo degli edifici per i quali non risultano essere stati rilasciati titoli abilitativi, di cui all'art. 2 comma 2 lett. d) e all'art. 5 comma 2 lett. d) dell'allegato 5 al Regolamento edilizio.
- trattasi di deposito per la correzione degli errori materiali di rappresentazione, a valere quale integrazione del procedimento di sanatoria edilizia straordinaria, allo stato non ancora definito, in corso di rilascio, di cui all'art. 2 comma 2 lett. b) e all'art. 5 comma 2 lett. b) dell'allegato 5 al Regolamento Edilizio;

Dichiaro di essere informato, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 196/03 che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Luogo e data,

Il dichiarante

.....

Si allega copia del documento di riconoscimento



DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
(Art. 47 del DPR 445 del 28 dicembre 2000)

IL SOTTOSCRITTO PROFESSIONISTA ABILITATO:

Cognome e Nome Codice Fiscale

Nato/a a (.....) il/...../.....

Residente a (.....) in via/piazza n°.....

Iscritto al collegio/ordine dei/degli della Prov. di al n°.....

Studio professionale in via/piazza n°.....

Telefono Cellulare

PEC Email

Incaricato dalla Proprietà, o dall'avente titolo, di attuare la verifica della corretta rappresentazione dello stato di fatto dell'unità immobiliare, di effettuare gli adempimenti tecnico-professionali relativi all'accertamento della legittima consistenza dell'immobile ed al deposito dello stato legittimo in oggetto.

Consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del DPR 445 del 28 dicembre 2000

DICHIARA CHE:

- trattasi di deposito della rappresentazione dello stato legittimo degli edifici per i quali non risultano essere stati rilasciati titoli abilitativi, di cui all'art. 2 comma 2 lett. d) e all'art. 5 comma 2 lett. d) dell'allegato 5 al Regolamento edilizio.
- trattasi di deposito per la correzione degli errori materiali di rappresentazione, a valere quale integrazione del procedimento di sanatoria edilizia straordinaria, allo stato non ancora definito, in corso di rilascio, di cui all'art. 2 comma 2 lett. b) e all'art. 5 comma 2 lett. b) dell'allegato 5 al Regolamento Edilizio;

Dichiaro di essere informato, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 196/03 che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Luogo e data,

Il dichiarante

.....

Si allega copia del documento di riconoscimento